



# COMUNE DI CURINGA

PROVINCIA DI CATANZARO

\*\*\*\*\*

Reg.Gen. N. 484  
Del 30 OTT. 2014

## DETERMINAZIONE DELL'AREA FINANZIARIA n. 26 del 24/10/2014

**OGGETTO: Anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art.32 del D.L.24 aprile 2014 n.66 e del Decreto Mef del 15 luglio 2014. Determinazione a contrattare**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

#### PREMESSO CHE:

- con **DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2013 N. 35**, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, pubblicata nella G.U. 7 giugno 2013 n. 132, sono state emanate, tra l'altro, le "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali". In particolare, l'articolo 1, comma 10, del decreto legge in argomento ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo distinto in tre sezioni, di cui una denominata "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 che, in sede di conversione, è stata ridotta a 1.800 milioni di euro per ciascuno dei suddetti anni.
- lo stesso articolo, al comma 13, ha previsto che gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di liquidità, chiedano alla Cassa depositi e prestiti a valere sulla citata Sezione, **in deroga agli articoli 42, 203 e 204** del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, **anticipazioni di liquidità**. Ciò ha consentito agli stessi enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro lo stesso termine.
- il **DECRETO-LEGGE 31 AGOSTO 2013 N. 102**, pubblicato nella G.U. 31 agosto 2013 n. 204, all'articolo 13, comma 1, ha sostituito il comma 10 dell'art. 1 del D.L. n. 35/2013 rideterminando, tra l'altro, la dotazione della Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali in 3.411 milioni di euro per l'anno 2013 e in 189 milioni di euro per l'anno 2014.
- In data 22 febbraio 2014 è stato pubblicato sulla G.U. n. 44 il **Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze** del 10 febbraio 2014, attuativo dei commi 8 e 9 dell'articolo 13 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102.
- Il D.M. - all'articolo 1, comma 1 - **ha incrementato per l'anno 2014** la dotazione della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali".

- Le risorse di cui all'art. 1, al netto delle risorse attribuite alla società Eur S.p.a. ai sensi del comma 332, dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 a valere sulla dotazione della «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari», sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti territoriali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti di cui all'art. 1, comma 10-bis, del decreto-legge n. 35 del 2013.
- in data 30 aprile 2014 il MEF e la CDP hanno sottoscritto un atto aggiuntivo all'addendum, recante i criteri e le modalità per l'accesso, da parte degli EELL, alle risorse di cui all'art. 13 – commi 8 e 9, del DL 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013 n. 124, approvata con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 30.04.2014, n. 35802, registrato alla Corte dei Conti in data 14.05.2014, Reg. 1553;
- in data 15 luglio 2014 il MEF e la CDP hanno sottoscritto un secondo atto aggiuntivo all'addendum, recante i criteri e le modalità per l'accesso, da parte degli EELL, alle risorse di cui all'art. 31 del DL 66/2014, finalizzato al pagamento dei debiti degli EELL medesimi nei confronti di enti e società partecipate, approvato con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 15.07.2014, n. 56167, registrato alla Corte dei conti in data 24.07.2014, Reg. 2329;
- in data 5.08 2014 il MEF e la CDP hanno sottoscritto un terzo atto aggiuntivo all'addendum, approvato in data 6.08.2014 con Decreto del Direttore Generale del Tesoro, registrato alla Corte dei Conti in data 11.08.2014;

#### **RILEVATO CHE:**

- alla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è stata affidata la gestione delle anticipazioni di liquidità a valere su fondi statali con DL 8 aprile 2013, n.35, convertito in data 6 giugno 2013, sulla cui base la CDP ha stipulato tra il 15 maggio e il 30 giugno 2013, in favore di quasi 1.500 enti locali, i contratti per la concessione di anticipazioni di liquidità per un importo complessivo di circa **3,2 miliardi di euro**, tutti erogati, come previsto dalla normativa e dai contratti stessi, per il 50% - 1,6 miliardi di euro - entro il 10 luglio 2013, e per il residuo 50% in due distinte date: 31 ottobre 2013, per 1,4 miliardi di euro e 28 febbraio 2014, per 0,2 miliardi di euro;
- alla CDP è stata successivamente affidata la gestione di anticipazioni di liquidità a valere su fondi statali con DL 31 agosto 2013, n. 102, convertito in data 28 ottobre 2013, e al decreto ministeriale del 10 febbraio 2014, sulla cui base la CDP ha concesso in data 18 giugno 2014 ulteriori anticipazioni di liquidità a circa 480 enti locali per un importo complessivo di circa **1,3 mld di euro** che saranno stipulati non più tardi della fine del prossimo mese di luglio. Tutte le anticipazioni richieste, ritenute accoglibili, sono state concesse per l'intero importo.

**Vista** l'attività di ricognizione del debito effettuata dal Responsabile dell'Area Finanziaria in raccordo con i Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Area Tecnica, inerenti posizioni debitorie maturate al 31.12.2013 e quindi ulteriori rispetto a quelle già oggetto di anticipazione di liquidità da parte di CDP nell'esercizio 2013 e nell'esercizio corrente;

**Vista** la domanda di anticipazione di liquidità, trasmessa alla CDP il 15.09.2014 prot. 4082 nelle forme indicate dalla normativa di cui sopra, per l'importo di € 1.000.000,00, riferentesi al pagamento di debiti maturati alla data del 31.12.2013;

**ATTESO CHE** con nota in data 03/10/2014 la Cassa depositi e prestiti ha comunicato, a mezzo PEC, l'esito positivo dell'istruttoria – posizione n. 5769- relativa alla domanda di anticipazione di liquidità ex art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013 dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) inoltrata alla stessa CDP in data 15.09.2014 con nota prot.4082, sopra citata;

**CHE**, nell'allegata proposta contrattuale, la CDP ha comunicato la concessione della richiesta anticipazione per un importo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per far fronte al pagamento dei debiti sopra evidenziati;

**CHE** l'anticipazione concessa ha durata fino al 31.05.2044;

**VISTA** la proposta di contratto tipo di anticipazione a valere sulla “*Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*” – art. 1, comma 11 e 13, D.L. 8 aprile 2013, n. 35;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 21/10/2014, esecutiva, con la quale, per le ragioni sopra riportate, si stabiliva di accogliere la proposta contrattuale della CDP SpA e si autorizzava il Responsabile dell'Area Finanziaria a procedere con gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto (determinazione a contrarre ex art. 192 del D. Lgs. 267/00);

**VISTI** l'articolo 107 e/o l'art. 109, comma 2 (per gli enti privi dell'area della dirigenza) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

**VISTO** l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 267/00, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni di legge vigenti e le ragioni che ne sono alla base;

**DATO ATTO CHE:**

- il fine che si intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie a garantire il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati nei confronti dell'ente a tutto il 31 dicembre 2013;

- il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (C.D.P. S.p.A.) ha per oggetto l'assunzione di un prestito nella forma dell'anticipazione a valere sulla “*Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*” - ai sensi dell'articolo 1, commi 11 e 13, del D.L. 35/2013 – per l'importo di €1.000.000,00 (euro unmilione/00);

– tale contratto deve essere stipulato in forma scritta, secondo il modello trasmesso a mezzo PEC dalla Cassa DDPP codice contratto 04 06 00 005 00 con numero di posizione 5769;

- la decorrenza dell'ammortamento è fissata alla data di erogazione del prestito;

- la durata del prestito è di anni trenta (scadenza in data 31.12.2044) ed il relativo tasso è fisso (2,274%);

- la scadenza della prima data di pagamento è fissata al 31.05.2015 con gli interessi ai tassi di cui al punto precedente;

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'Ente s'impegna, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del D.L. 35/2013, a provvedere all'immediata estinzione delle Spese relative a debiti certi, liquidi ed esigibili, tenuto anche conto del disposto di cui all'art. 6, comma 9, del medesimo decreto legge;
- l'Ente s'impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione nonché a soddisfare per tutta la durata dell'Anticipazione medesima i presupposti d'impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 3, del D. Lgs. 267/00;
- l'Ente impartisce al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui al comma 1, di tutti gli ordini d'incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

#### **TENUTO CONTO**

che è fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale o parziale dell'Anticipazione in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna data di pagamento, a partire dalla scadenza annuale del 31 maggio 2015, previa comunicazione scritta da inviarsi a CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della data di pagamento prescelta per il rimborso;

#### **RILEVATO CHE**

il Contratto di Anticipazione è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 326 del 24 novembre 2003;

**RITENUTO**, sulla scorta di quanto sopra specificato, di procedere alla presente determinazione a contrarre;

### **D E T E R M I N A**

- **DI RICHIAMARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **DI PRENDERE ATTO** della delibera G.C. n. 76 del 24.09.2014, dotata della clausola di immediata eseguibilità, con la quale veniva accolta la proposta contrattuale di anticipazione trasmessa via PEC da CDP - posiz. 5769 – per un importo € 1.000.000,00 (euro un milione/00), al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale maturati entro il 31 dicembre 2013.
- **DI ADERIRE** allo schema generale di “*Contratto di anticipazione a valere sulla Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali*” ai sensi dell'art. 1, comma 11 e comma 13, D.L.8 aprile 2013 n.35, ed alle condizioni

generali economiche e finanziarie di cui allo schema di contratto tipo codice contratto 04 06 00 005 00, posizione n.5769;

- **DI PORRE IN ESSERE** tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie finalizzate alla domanda di Anticipazione di Liquidità;
- **DI PRENDERE ATTO** che:
  - a) l'importo di cui sopra sarà erogato in un'unica soluzione e sarà rimborsato in rate costanti, annuali, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza alla data di pagamento, sulla base del Piano di ammortamento appositamente predisposto da CDP S.p.A.;
  - b) A decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Anticipata maturano interessi in misura del 2,274% nominale annuo (il "Tasso di Interesse"). L'ammortamento dell'anticipazione è suddiviso in periodi di interessi, ciascuno della durata di 12 (dodici) mesi (il "Periodo di Interessi) fatta eventualmente esclusione per il primo periodo di interessi. Ogni Periodo di Interessi decorre da ciascuna Data di Pagamento (esclusa), fatta eccezione per il primo che decorre dalla Data di Inizio Ammortamento (esclusa), e scade alla Data di Pagamento immediatamente successiva (inclusa).
  - c) La prima Data di Pagamento è fissata in corrispondenza del 31 maggio 2015.
  - d) Gli interessi calcolati al Tasso di Interesse sono corrisposti dall'Ente, per ciascun Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento in cui scade il relativo Periodo di Interessi. Il suddetto tasso di interesse dovrà essere applicato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360.
  - e) Qualora il suddetto tasso di interesse, come determinato ai sensi del presente articolo e del successivo articolo 8, configuri una violazione di quanto disposto dalla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni, il tasso di interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.
- **DI IMPEGNARSI** a destinare in via esclusiva il Pagamento alle spese rientranti nella tipologia di cui al D.L. 35/2013 e secondo le priorità in esso indicate (art. 6, comma 1);
- **DI GARANTIRE** l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di anticipazione con la CDP S.p.A., impegnandosi ad iscrivere in bilancio, per tutta la durata dell'anticipazione, le somme occorrenti al rimborso della stessa;
- **DI DARE ATTO** che:
  - a) la CDP, per ogni data di pagamento e previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima della relativa data di pagamento, comunica l'esatto importo della rata e che l'eventuale mancata comunicazione di cui sopra non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal contratto di anticipazione;
  - b) alla scadenza del vigente contratto di tesoreria, l'Ente s'impegna a comunicare a mezzo telefax, senza indugio, l'identità del nuovo Tesoriere;
- **DI IMPEGNARSI** a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione medesima i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al

pagamento delle rate previsti dall'art. 159 del D. Lgs. 267/00, prendendo atto che, in caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento, alla data di pagamento prevista nel contratto di anticipazione, l'Agenzia delle Entrate provvederà a carico dell'Ente a trattenere le relative somme con le modalità di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013;

- **DI IMPARTIRE** al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui al comma 1, di tutti gli ordini d'incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **DI DARE ATTO che:**
  - a) ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta i seguenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente: pagamento delle rate di mutuo per 30 annualità;
  - b) pertanto, lo stesso provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
  - c) il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.-

## **SERVIZIO FINANZIARIO**

**VISTO** : Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della  
spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 5 del D. L. vo 18 agosto  
2000, n° 267 e s. m. i. –

Curinga, lì **30/10/2014**

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F. to : Dott. Paolo Lo Moro

## **PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data  
odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Curinga, lì **30/10/2014**

Il Responsabile dell'Albo  
F. to : Dott. Giuseppe GULLO

